



XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO 2026

REGOLAMENTO

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE

L'Associazione Nazionale Città del Vino organizza il XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO che si terrà a **Pramaggiore (VE)** presso la **Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore** da **venerdì 29 a domenica 31 maggio 2026**.

Il concorso ha il patrocinio scientifico dell'Organization International de la Vigne e du Vin (O.I.V.) e l'autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ed è svolto in collaborazione con Recevin (la Rete Europea delle Città del Vino), con la Federazione Internazionale "Iter Vitis - Les Chemins de la Vigne" (Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa). L'Associazione Nazionale Città del Vino si avvarrà anche del contributo di altri Organismi o Enti Nazionali ed Internazionali che operano per la valorizzazione economica dei territori delle Città del Vino e delle relative produzioni vitivinicole di qualità.

Art. 2 - FINALITÀ

La XXIV EDIZIONE DEL CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO si propone:

- di valorizzare la cultura del vino, i vini di qualità ed i territori ove essi vengono prodotti, nel rispetto della tradizione ed ottenuti in Europa nei territori dei Comuni Soci di RECEVIN, delle Associazioni Nazionali delle Città del Vino e di tutte le comunità a forte vocazione vitivinicola del mondo, per favorirne la conoscenza anche attraverso i moderni strumenti di comunicazione;
- di far conoscere al pubblico le caratteristiche dei vini e dei vitigni dei diversi Paesi, aiutando il consumatore ad avere un riferimento, attraverso un criterio di selezione e fiducia, per un'offerta più articolata e consapevole;
- di sostenere i Sindaci dei Comuni a forte vocazione vitivinicola nel ruolo da essi svolto di animatori dello sviluppo economico locale.

Art. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO i vini presentati da tutte le tipologie di Aziende localizzate in territori comunali dell'Unione Europea o Extra UE.

Le partite di vino che possono partecipare al concorso devono essere a Denominazione di origine protetta DOP (DOC/DOCG) e ad indicazione geografica protetta IGP (IGT), per i vini di origine comunitaria, ad indicazione geografica per i vini provenienti dai paesi terzi, nonché vini spumanti di qualità (reg. CE n. 1308/2013).

Possono partecipare al CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO, i vini imbottigliati, ottenuti da uve prodotte in vigneti di proprietà e/o condotti dall'Azienda partecipante.

I vini che parteciperanno al XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO devono derivare **da un medesimo lotto**. Sono ammessi i formati da litri 0,375, 0,50 e 0,75.

Il Concorso Enologico Città del Vino, in quanto Concorso Internazionale, prevede una percentuale di campioni partecipanti di provenienza estera non inferiore al 20% del totale.

Le bottiglie dovranno essere etichettate in conformità alle norme vigenti e dei relativi disciplinari di produzione.

Non sono ammessi alla selezione i vini presentati da produttori singoli o associati che abbiano avuto a loro carico, con sentenza passata in giudicato, procedimenti giudiziari dovuti a frodi o sofisticazioni.

Art. 4 - CLASSIFICAZIONE DEI VINI

Il CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO è riservato alle seguenti categorie di vini:

- VINI BIANCHI SECCHI TRANQUILLI IGP E DOP;
- VINI ORANGE SECCHI TRANQUILLI IGP E DOP;
- VINI ROSATI SECCHI TRANQUILLI IGP E DOP;
- VINI ROSSI SECCHI TRANQUILLI IGP E DOP;
- VINI FRIZZANTI SECCHI BIANCHI IGP E DOP;
- VINI FRIZZANTI SECCHI ROSATI IGP E DOP;
- VINI FRIZZANTI SECCHI ROSSI IGP E DOP;
- VINI FRIZZANTI DOLCI IGP E DOP;
- VINI SPUMANTI BIANCHI METODO CLASSICO;
- VINI SPUMANTI ROSATI METODO CLASSICO;
- VINI SPUMANTI ROSSI METODO CLASSICO;
- VINI SPUMANTI BIANCHI METODO MARTINOTTI (CHARMAT);
- VINI SPUMANTI ROSATI METODO MARTINOTTI (CHARMAT);
- VINI SPUMANTI ROSSI METODO MARTINOTTI (CHARMAT);
- VINI SPUMANTI DOLCI;
- VINI PASSITI IGP E DOP;
- VINI LIQUOROSI IGP E DOP;
- VINI DOLCI IGP E DOP.

Ai fini della classificazione e della verifica delle denominazioni di cui sopra saranno adottate le definizioni dell'Unione Europea. L'Organizzazione si riserva la facoltà di modificare le categorie in relazione al numero dei campioni partecipanti.

Art. 5 - COMITATO ORGANIZZATORE

Il COMITATO ORGANIZZATORE è composto dai membri indicati dall'Associazione Nazionale Città del Vino ed ha il compito essenziale di sovrintendere alla realizzazione dell'iniziativa. L'Organismo Ufficialmente Autorizzato si avvarrà dell'opera di un Notaio o di un Avvocato estraneo al settore vitivinicolo o di un Pubblico Ufficiale, per quanto concerne la regolarità di tutte le operazioni previste dal presente regolamento. L'Associazione Nazionale Città del Vino si riserva il diritto di modificare il presente regolamento previa autorizzazione del competente Ministero e la data della manifestazione in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario.

Art. 6 – COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è presieduto dal Prof. Vincenzo Gerbi, Docente di Enologia all'Università di Torino. Ed è composto da: Angelo Radica, Presidente dell'Associazione Nazionale Città del Vino, Paolo Corbini, Direttore dell'Associazione Nazionale Città del Vino, Stefania Pianigiani, Direttore Tecnico del Concorso; Josè Arruda, Segretario di AMPV (Città del Vino del Portogallo).

Art. 7 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le Aziende che intendono partecipare al XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO possono aderire:

al costo di € 90,00 + IVA (22%) a campione, seguendo la procedura di iscrizione
ON-LINE su www.concorsoenologicocittadelvino.it.

I pagamenti potranno essere effettuati tramite Carta di Credito, PayPal o con bonifico bancario.
(le aziende extra-UE pagano € 70.00 a campione)

Le iscrizioni dei vini al Concorso si chiudono improrogabilmente DOMENICA 19 APRILE 2026.

L'iscrizione al Concorso comporta per l'Azienda l'obbligo di versare il corrispettivo previsto e di inviare i campioni entro le scadenze indicate dal Regolamento. L'iscrizione è da considerarsi vincolante: qualora l'Azienda, dopo

aver effettuato l'iscrizione, decidesse di non partecipare più, dovrà darne tempestiva comunicazione all'indirizzo info@cittadelvino.com per consentire la rimozione del campione. In assenza di tale comunicazione, l'Azienda sarà comunque tenuta al pagamento dell'iscrizione.

Non sono previsti rimborsi in caso di mancato invio dei campioni o di consegna tardiva degli stessi (vedi ART. 9 – RESPONSABILITÀ). Il pagamento dei campioni iscritti deve essere effettuato entro la data di consegna stabilita dal Regolamento vigente. I campioni non regolarmente pagati al momento dello svolgimento del Concorso non saranno ammessi alla degustazione.

Le Aziende che risultino debentrici verso l'ente organizzatore per mancati pagamenti relativi a precedenti edizioni non potranno iscriversi alla nuova edizione del Concorso finché non avranno saldato integralmente il proprio debito.

Art. 8 – SPEDIZIONE DEI CAMPIONI

Per partecipare al Concorso l'Azienda dovrà spedire **3 bottiglie etichettate** (provenienti dallo stesso lotto) della capacità di litri 0,75 o 0,50. In alternativa, **solo per i vini da dessert, n. 4 bottiglie** della capacità di litri 0,375. Sul cartone di vino deve essere chiaramente scritto: CAMPIONE NON COMMERCIALE PER IL XXIV CON-CORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ del VINO.

**I CAMPIONI DI VINO DOVRANNO ESSERE INVIATI A PARTIRE DA LUNEDÌ 6 APRILE
E DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 8 MAGGIO 2026 PRESSO:**

Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 13
30020 Pramaggiore - Blessaglia (VE)

(le consegne dovranno avvenire scaricando nella parte posteriore all'immobile
ove sono presenti le bocche di carico) -

Orario per la consegna: 9.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì

Sulla scatola dovrà essere riportata la scritta:

**CAMPIONE NON COMMERCIALE PER IL XXIV CONCONSO ENOLOGICO
INTERNAZIONALE CITTÀ del VINO**

Ogni partita in concorso dovrà essere accompagnata da una BOLLA intestata a Ci. Vin srl c/o Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 13 - 30020 Pramaggiore - Blessaglia (VE), con causale "campione non commerciale per Concorso Enologico Internazionale Città del Vino".

I campioni in concorso dovranno essere accompagnati dai seguenti documenti (da inviare via mail a info@cittadelvino.com oppure da inserire in cartaceo nelle scatole di spedizione e potranno essere inviati anche via mail successivamente alla spedizione del vino):

- **certificato di abilitazione alla DOP rilasciato da Struttura di Controllo** (ai sensi della normativa vigente) attestante l'origine e la denominazione del vino;
- **autocertificazione del verbale di prelievo del campione** a firma del Responsabile dell'Azienda o di pubblico ufficiale;
- **certificazione di vino biologico (solo per i vini biologici)** rilasciato anche Ente Certificatore Riconosciuto.
- **certificato di analisi** rilasciato anche dal laboratorio della cantina riportante almeno i seguenti parametri:

1. titolo alcolometrico a 20°C;
2. tenore zuccherino;
3. acidità totale il g/l espressa in acido tartarico o acido solforico;
4. acidità volatile per mille;
5. anidride solforosa totale;

6. anidride solforosa libera;
7. pressione se si tratta di vini spumanti.

I certificati devono riportare il nome dell'Azienda presentatrice e del vino partecipante con tutte le indicazioni utili all'identificazione del campione. L'Organismo ufficialmente preposto si riserva di fare eseguire proprie analisi di confronto e di controllo. L'Azienda presentatrice si impegna a consentire l'accesso nei propri locali del personale eventualmente inviato dal Comitato Organizzatore ad effettuare il prelievo dei campioni.

Le bottiglie di vino inviate per il concorso enologico resteranno di proprietà dell'organizzazione e potranno essere utilizzate a discrezione della stessa, ad esempio per attività di promozione dell'evento, degustazioni, esposizioni, beneficenza o altre iniziative correlate al concorso.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità circa l'eventuale ritardo nella consegna dei campioni rispetto alla data stabilita, per la perdita totale o parziale dei campioni durante il trasporto, nonché in ordine allo stato di conservazione dei campioni stessi. Tutte le spese relative al recapito dei campioni sono a completo carico delle Aziende presentatrici, comprese le spese di sdoganamento dei prodotti.

Art. 10 - RICEZIONE DEI CAMPIONI

L'Organismo ufficialmente autorizzato verifica gli involucri dei vini ricevuti e la documentazione ufficiale che li accompagna. Dal momento della ricezione, tutti i campioni partecipanti al **XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO** saranno conservati secondo le norme di buona tecnica enologica.

I campioni di vino, prima di essere sottoposti all'esame delle commissioni, saranno anonimizzati mediante l'utilizzo di due appositi codici:

- il primo attribuito al campione e generato automaticamente dal sistema software al momento dell'iscrizione sul portale e riportato sul campione dal personale dell'organismo ufficialmente autorizzato al momento della sua consegna;
- il secondo attribuito da un Notaio, un Avvocato o un Pubblico Ufficiale formalmente indicato dall'Ente Organizzatore prima della presentazione del campione alle commissioni di degustazione.

Art. 11 – VALUTAZIONE

La valutazione dei campioni verrà effettuata nel comune di Pramaggiore presso i locali della Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore, nei giorni 29, 30 e 31 maggio 2026 da apposite commissioni internazionali a maggioranza di commissari esteri, composte da enologi, enotecnici, assaggiatori esperti, sommelier e giornalisti con provata esperienza del settore enogastronomico, secondo le prescrizioni dell'Art. 6, commi 2 e 3 del D.M. 9/11/2017. Sarà presente un Ispettore dell'O.I.V.

Il Comitato Scientifico designa i giudici, per i quali può richiedere all'O.I.V. i nomi di esperti di differenti Paesi. Ciascuna commissione si compone di cinque giudici. In alcun caso, il numero dei giudici non può essere inferiore a cinque. I giudici sono in maggioranza degli enologi.

Le Commissioni di degustazione internazionali valuteranno i campioni in base al regolamento dell'O.I.V. che prevede, tra l'altro, il ricorso alla scheda organolettica in base al metodo OIV; le valutazioni saranno espresse autonomamente da ogni componente e il punteggio finale sarà ottenuto in base alla media aritmetica delle singole valutazioni. I risultati delle operazioni di valutazione saranno pubblicati nel più breve tempo possibile, e comunque entro massimo una settimana dalla fine delle sessioni di degustazione, sul sito www.concorsoenologicocittadelvino.it

Art. 12 - RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONE

In conformità al regolamento dell'O.I.V., il numero complessivo dei vini premiati non potrà superare il 30% del totale dei campioni iscritti al Concorso.

In base al punteggio ottenuto e in conformità a quanto sopra dettagliato, saranno premiati i vini che rientrino nelle seguenti fasce di punteggio:

- **Gran Medaglia d'Oro:** punteggio superiore a 92/100
- **Medaglia d'Oro:** punteggio superiore a 85/100
- **Medaglia d'Argento:** punteggio superiore a 82/100

La regola del 30% si applica esclusivamente alla classifica generale OIV, e non ai Premi Speciali, i quali vengono assegnati alle effettive Medaglie d'Oro e d'Argento sulla base del punteggio conseguito. L'Associazione Nazionale Città del Vino si riserva la facoltà di istituire ulteriori Premi Speciali a propria discrezione. L'elenco completo e aggiornato dei Premi Speciali è consultabile sul sito www.concorsoenologicocittadelvino.it.

La cerimonia di premiazione, con consegna degli attestati ai Comuni e alle Aziende vincitrici, sarà effettuata entro la prima decade di luglio 2026 in sede da stabilire.

I vini e le aziende premiate al Concorso Enologico Internazionale "Città del Vino" saranno valorizzati e promossi attraverso diverse iniziative:

- Pubblicazione sul sito www.concorsoenologicocittadelvino.it dei risultati;
- Pubblicazione sulla rivista "Terre del Vino" di servizi redazionali sul Concorso e sulle Aziende premiate e pubblicazione dell'elenco delle medaglie sull'Agenda annuale delle Città del Vino;
- Copertura stampa dei risultati del concorso, dei Premi Speciali e di tutte le iniziative legate al Concorso, inclusa la cerimonia di premiazione;
- Allestimento e stampa di bollini autoadesivi certificanti i premi conseguiti, disponibili per l'acquisto;
- Possibilità, su volontà dell'azienda, di partecipare a fiere, mostre-mercato o altre iniziative promozionali dedicate ai vini premiati.

Nessuna riproduzione riferita al Concorso Enologico è autorizzata, né apponibile sulle bottiglie delle partite del prodotto premiato, ad eccezione del bollino adesivo sopradescritto, acquistabile presso l'Associazione Nazionale Città del Vino.

Art. 13 – RISERVATEZZA

A salvaguardia del prestigio delle Aziende partecipanti, l'Organismo ufficialmente autorizzato renderà noto solo l'elenco dei vini premiati e delle relative imprese.

Art. 14 – FORZA MAGGIORE

Nel caso in cui eventi al di fuori del controllo del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino impedissero lo svolgimento della competizione, il Concorso Enologico Internazionale Città del Vino non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile.

Il Concorso Enologico Internazionale Città del Vino si riserva il diritto di annullare la competizione; modificare la data prevista per lo svolgimento; accorciare o prolungare la durata dell'evento; apportare modifiche alle condizioni o alle modalità di svolgimento in caso di forza maggiore, quali ad esempio epidemie, incendi, alluvioni, catastrofi naturali, scioperi, atti terroristici o qualsiasi altro evento al di fuori del suo controllo o ritenuto giustificatamente necessario.

In tali circostanze, il Concorso Enologico Internazionale Città del Vino non potrà essere ritenuto responsabile e nessun risarcimento potrà essere richiesto dai partecipanti. Il Concorso Enologico Internazionale Città del Vino non risponde inoltre di eventuali furti, smarrimenti, danni o ritardi nella consegna dei campioni inviati.

Art. 15– CONTROLLI

L'organismo autorizzato può effettuare gli opportuni controlli anche mediante eventuali sopralluoghi presso le aziende produttrici partecipanti al concorso, per constatare la veridicità e la regolarità di quanto specificato in domanda e nella documentazione allegata. Qualora i controlli evidenzino divergenza tra i dati dichiarati e quelli riscontrati, la partita di vino interessata è automaticamente esclusa dal Concorso e l'eventuale irregolarità ove le stesse si configurino come fatto illecito, saranno denunciate all'Ufficio competente per territorio dell'ICQRF del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

I vincitori del XXIV CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE CITTÀ DEL VINO dovranno permettere all'Organismo ufficialmente autorizzato a suoi delegati di effettuare ispezioni ed eventuali prelievi di campioni nella propria cantina. Qualora non avessero rispettato integralmente il Regolamento, decadranno da ogni riconoscimento attribuito (in sede di premiazione) ed il Comitato stesso verbalizzerà rendendo pubblico comunicato alla stampa

Art. 16 – REGOLE GENERALI E FORO COMPETENTE

- Ogni partecipante registrato sarà informato tramite e-mail dei risultati del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino. Verrà utilizzato l'indirizzo che l'Azienda ha fornito al momento dell'iscrizione
- I risultati del concorso sono definitivi e non soggetti ad appello.
- I campioni dei prodotti partecipanti potranno, dopo l'evento, essere utilizzati dal Concorso Enologico Internazionale Città del Vino a fini promozionali, formativi o per beneficenza. In nessun caso tali campioni saranno restituiti al produttore o al commerciante. La stessa regola si applica nel caso di annullamento dell'evento, come previsto dall'Articolo 14 del presente Regolamento.
- La partecipazione al Concorso Enologico Internazionale Città del Vino implica l'accettazione espressa e incondizionata del presente Regolamento.
- In caso di controversie con il Concorso Enologico Internazionale Città del Vino, sarà competente in via esclusiva il foro di Siena.